

Controvento Il Tesoro Che Il Sud Non Sa Di Avere Strade Blu Non Fiction

Il Gran Dittionario Reale, Tedesco-Italiano cioè Tesoro Della Lingua Originale ed Imperiale Teutonica, ò Alta-Germanica

Il tuo sorriso controvento

in duoi Tomi distinta. ... Fornita di ricchissima Fraseologia, ... Dalla Lett. M. fin' al Fine

Lavorare mi piace

Controvento

Ciclo: Saga di Helmor

Contributi per la rinascita della Sinistra. Il patriottismo costituzionale

In salita controvento

Il tesoro della Terra Madre

Controvento

Lecture critiche

I tre fratelli

Flutti incantati

Oh, Freedom!

Un mare controvento. Riflessioni di un manager pubblico

Gazzetta Ufficiale

Da Ponza alla Polinesia

L'isola del tesoro

Controvento

ANNO 2021 I PARTITI PRIMA PARTE

La chimica del sangue

I guanti dell'assassino (Il Giallo Mondadori)

Siamo troppi o troppo pochi?

Pianeta vuoto

Il segreto del Duca di Morewether

Contromano e Controvento

Terzo libro della serie 'Segreti'

Senz'olio controvento

Monografie

La scienza nella scuola e nel museo

L'uomo che vendeva il cielo

romanzo

percorsi di sperimentazione in classe e al museo

How to Disappear Completely

Sputare controvento

Bibliografia nazionale italiana

il tesoro che il Sud non sa di avere

Italia fuorirota. Viaggio a pedali attraverso la Penisola del tesoro

*Controvento Il Tesoro
Che Il Sud Non Sa Di
Avere Strade Blu Non
Fiction*

Downloaded from
<ftp.wtvq.com> by guest

DARRYL BUCK

*Il Gran Dittionario Reale, Tedesco-Italiano
cioè Tesoro Della Lingua Originale ed
Imperiale Teutonica, ò Alta-Germanica*
Lulu.com

Controvento il tesoro che il Sud non sa di
avere Controvento Edizioni Mondadori

Il tuo sorriso controvento Antonio

Giangrande

Mi guarda come se non capisse cosa sta
guardando, come se si chiedesse chi sono
e cosa faccio qui, e questo mi fa ritrarre
immediatamente. Ma la sua mano scatta
sul mio braccio per trattenermi e
riportarmi verso di lui. Senza alcun
preavviso mi bacia stringendosi al mio

corpo come se fosse l'ultimo appiglio che
gli permette di non cadere nel vuoto.
Cancella ogni mia volontà di ribellarmi,
ogni residuo della forza che credevo di
avere viene disintegrata da questo
contatto che non ha nulla di tenero.
Volevo questo bacio, lo agognavo da
questa mattina quando mi sono svegliata
da sola in una stanza che non era la mia.
Ma in questo bacio non c'è spazio per
l'amore: non c'è amore nel suo tocco,
nell'egoismo della sua presa, nella
tensione del suo viso. Francesco Marras è
affascinante, irresistibile e arrogante, il
tipico ragazzo da cui una come Olivia
Rocca dovrebbe stare lontana, ma è
impossibile per lei evitare di incontrarlo: è
il suo vicino di casa, dirimpettaio fastidioso
e ingombrante. Lei non ha mai avuto una
relazione, a malapena riesce a sostenere

lo sguardo di un uomo perché la mette a
disagio, ma gli occhi di Francesco le
parlano di malizia e desiderio, la fanno
sentire donna quando non ha mai provato
sensazioni simili, troppo timida per poter
rispondere all'interesse maschile. Il sorriso
e la confidenza di Francesco fanno breccia
nel cuore di Olivia, già colpito da
esperienze difficili, e la convincono a
iniziare un viaggio incredibile alla scoperta
dell'amore e di legami indelebili che
segnano la vita passata e presente. Un On
The Road per gli USA che la sconvolgerà e
le farà capire che anche un ragazzo
perfetto come Francesco può nascondere
segreti e bugie. Dalla penna best seller di
Elle Eloise, il terzo romanzo della serie
How to Disappear Completely, che ha
conquistato migliaia di lettori in Italia. Il
tuo sorriso controvento è una storia di

emozioni e sensazioni tangibili, dove l'amore conquista e supera qualsiasi limite e orizzonte definito. Elle Eloise riesce sempre a costruire personalità complesse, borderline, ricche di sfumature, in bilico tra giusto o sbagliato, tra retta via e perdizione. Insicura e problematica, lei. Arrogante e problematico, lui. Olivia e Francesco, così diversi eppure così uguali, si attraggono e respingono come due magneti, si incastrano in modo imperfetto. Un ragazzo e una ragazza che lottano ogni giorno contro se stessi, contro i ricordi, persino contro l'altro; due ragazzi che devono imparare a fidarsi e ad affidarsi. Star Sapevo che dopo aver letto "Il tuo sorriso controvento" non sarebbe stato lo stesso. Ogni pagina di questa storia mi ha emozionata, sorpresa e ha lasciato il mio cuore in pieno tumulto. Mary J Per info sulla casa editrice: www.delraiedizioni.com Per contattare l'autrice: <http://www.whoiselle.com/> La serie How To Disappear Completely è così composta: #1 Apri gli occhi e comincia ad amare #2 Tu che colori la mia ombra #3 Il tuo sorriso controvento #4 Solo noi nell'universo in duoi Tomi distinta. ... Fornita di ricchissima Fraseologia, ... Dalla Lett. M. fin' al Fine Delos Digital srl Isole Scilly, 1887. I cacciatori di Sua Maestà Bryan ed Eudora devono impedire i piani di dominio del delirante dottor Moriarty, intenzionato a scatenare contro l'Inghilterra le immonde creature-degli-abissi e il loro signore e padrone Dagon. Ad aiutarli in un'impresa che li vedrà affrontare complotti, raccapriccianti esseri marini e creature meccaniche saranno l'occultista Carnacki, l'investigatore Holmes, l'archeologo Loftus e lo sfuggente capitano Nemo.

Lavorare mi piace Controvento il tesoro che il Sud non sa di avere Controvento Non lontano dai Sei Ducati sorge la città di Borgomago, grande centro di scambi commerciali e patria di una nobiltà mercantile famosa per le navi viventi, rari vascelli ricavati da un legno magico, in grado di sviluppare una forma di autoconsapevolezza. Un sanguinoso conflitto si acuisce con l'avvento del capitano Kennit che si proclama re dei pirati: la Satrapia di Jamaillia sostenuta dagli spietati guerrieri di Chalced vuole porre fine a questo affronto e annichilire ogni forma di libertà a Borgomago. Ma la sorte della città e dei suoi velieri viventi rimane incerta, così come quella delle rispettive famiglie, tra cui i Vestrit e la loro Vivacia che si è appena risvegliata. Le loro strade, infatti, si separano: Althea, la giovane Vestrit si imbarcherà sulla Ophelia, ma non smetterà di inseguire il suo sogno di riprendere il controllo della

nave cui è legata da un vincolo di successione e sincero affetto; Wintrow finirà per accettare la propria eredità, mettendo in dubbio perfino la vocazione religiosa cui era stato strappato con la forza e finendo per dover affrontare una terribile rottura con suo padre, Kyle Haven. Torna in libreria, per la prima volta in un unico volume, il primo romanzo del ciclo I mercanti di Borgomago, che ha confermato le capacità stilistiche e narrative dell'autrice dell'affermata Trilogia dei Lungavista.

Controvento Edizioni il Frangente S.a.s *Lavorare* è un'opportunità di autorealizzazione e di successo. Il lavoro è un'attività che concentra in sé molteplici aspetti della personalità umana: l'intelligenza, l'emotività, la creatività, la competizione. Deve dunque essere un piacere oltre che un dovere. Molti non hanno difficoltà a riconoscere nel lavoro una fonte appagante di divertimento e gratificazione personale, ma tanti altri detestano il loro lavoro, non fanno che lamentarsi e, intristiti, riescono a realizzare poco o niente (e sono tanti!). *Ciclo: Saga di Helmor* Leone Editore "Non lo so, ma un giorno partirò." Da queste parole, pronunciate quasi per difendersi dal dubbio che potesse aver ragione chi ripeteva che a trentacinque anni occorre dar conto alla concretezza della vita vera, ha preso forma quello che si sarebbe trasformato in "un giro del mondo a tappe, in equilibrio con il resto della vita". Una sfida con se stesso, dunque, prima ancora che con gli altri, e soprattutto con il mare, quella che ha condotto Giovanni Malquori a entrare sempre più in contatto con la natura fino a scoprire che è proprio lì, tra quei colori e quei silenzi, che si trovano molte delle risposte della vita. Ma la vera sfida è stata sempre e comunque comprendere quando era il momento di tornare alla terraferma, dimostrando, così, che non è necessario compiere scelte estreme, ma che si possono trovare possibili equilibri senza tradire i propri sogni.

Contributi per la rinascita della Sinistra. Il patriottismo costituzionale Rizzoli Ivan lo decide il 5 giugno 1984 a Verona, in mezzo alle migliaia di tifosi che assistono all'arrivo di Francesco Moser nell'Arena: vincerà un Giro d'Italia. Da quel giorno ha sempre pedalato forte per inseguire i suoi sogni, ed era ancora un bambino quando costringeva la madre a uscire sulle strade di Cassano Magnago per l'allenamento quotidiano, lui davanti in bici e lei a scortarlo in motorino. Con gli anni macina chilometri e trofei: nel 1998 vince il campionato mondiale Under-23, nel 2002 è maglia bianca al Tour. E proprio

durante la corsa francese, nel 2004, il grande Lance Armstrong incorona Ivan suo erede. Ma l'investitura di un campione può spingere i sogni ancora più su, oppure trasformarli in ossessione. La paura di non reggere le pressioni e la voglia disperata di vincere fanno cadere Ivan nella tentazione del doping. È l'estate del 2006, ha appena vinto il suo primo Giro: potrebbe respingere le accuse a oltranza, ma ha troppo rispetto per lo sport che ama, per i tifosi, per se stesso. Così ammette le colpe e la punizione arriva, durissima: due anni di squalifica. Ivan, però, è abituato a lottare: riemerge dal baratro più forte che mai grazie alla sua straordinaria forza d'animo, alla moglie Micaela, ai loro tre bambini, e stravince il secondo Giro. Perché, lo insegna la storia dello sport, il destino di un campione è quello di staccare tutti, cadere e rialzarsi per scrivere la propria leggenda. In questa autobiografia, scritta insieme a Francesco Caielli, Ivan Basso ripercorre tutta la sua vita, raccontando la passione assoluta per la bicicletta ma anche gli amori, le amicizie, la famiglia; e, confessando senza ipocrisie gli errori commessi, ci racconta come ha trovato la voglia e la forza di tornare a essere il numero uno.

In salita controvento Imprimatur editore Thea Ashbrook arriva a Londra con la missione di migliorare la situazione dei suoi fratelli — non con quella di trovare un marito. Avendo nostalgia della Grecia, finisce per causare un incidente durante una lezione sull'architettura greca, durante la quale verrà presentata al fastidiosamente bello Duca di Morewether. I pettegolezzi l'hanno messa al corrente di ognuna delle sue scappatelle devianti, scappatelle per cui lui è famoso, ma lei non ne era rimasta impressionata. Quando scopre che però il suo amore per la famiglia è specchio del suo, si concede di aprirgli il suo cuore. Christian, Duca di Morewether è noto per i suoi modi scandalosi. Pensa che alla sua vita non manchi nulla, fino a quando non incontra Miss Althea Ashbrook e, per la prima volta in vita sua, si ritrova senza parole. Quando il suo passato torna a perseguitarlo dovrà impiegare tutti i suoi poteri di persuasione per convincere Thea di essere degno del suo amore. Il duca ha un segreto — uno che Thea pensa di non potergli mai perdonare e che la fa scappare verso casa. Per trovare la redenzione e riconquistarla, Christian dovrà comprendere che gli errori non possono essere ignorati per sempre. I segreti possono invece cambiarti la vita per sempre.

Il tesoro della Terra Madre Giovane Holden Edizioni Antonio Giangrande, orgoglioso di essere

diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Controvento Baldini & Castoldi
 ---> Il nuovo libro di Giovanni De Caro!
MAZZANTI LIBRI - ME PUBLISHER
 Storico - racconto lungo (54 pagine) - Mosca, aprile 1930. Non tutti sono sicuri che Majakovskij si sia davvero suicidato. Forse, per qualcuno, il poeta è stato ucciso. Ma da chi? E perché? Il 14 aprile 1930, a Mosca, Vladimir Vladimirovich Majakovskij si uccide con un colpo di pistola al cuore nel suo studio al passaggio Lubjanskij. "Suicidio per motivi privati", concludono presto le indagini ufficiali. Ma Majakovskij non è un uomo qualunque. È un protagonista della scena culturale sovietica, un gigante e un guascone che anima teatri e circoli letterari, poeta appassionato, drammaturgo, attore, la voce più forte delle Rivoluzioni d'Ottobre. Un personaggio che, parafrasando il poeta Demian Bednij, "non poteva nemmeno morire senza fare casino". Perché fra le chiacchiere e i pettegolezzi dell'ambiente letterario circola, fra le tante, anche l'idea che non si sia trattato di un suicidio. In una Mosca in cui Josif Stalin sta ancora scaldando i muscoli, Boris Pasternak e il regista Sergej Ejzenshtein, cercheranno le risposte, in un'indagine che si rivelerà più spinosa del previsto. Riusciranno solo ad aggiungere ombre alle ombre, e a comprendere che chi costruisce la Storia ha voce più forte della verità. Marzia Musneci è nata a Roma e vive ai Castelli Romani. Giallista, pubblica per i Gialli Mondadori (Doppia indagine, Premio Tedeschi 2011; Lune di sangue, Premio letterario Città di Ciampino 2013; i racconti Mary a novembre su Giallo24 (2013); Zeno Malerba, fotografo (Giallo Mondadori, luglio 2014); Il terzo testimone in Delitti in giallo (Giallo Mondadori, agosto 2015). Per Delos Digital pubblica i gialli storici Idi di agosto e Idi di febbraio, racconti lunghi. Il racconto Cinque passi dal cespuglio è nell'antologia Romani per

sempre, dicembre 2015, Edizioni della Sera. Quando nessuno guarda, scrive haiku. Vince il Premio internazionale di haiku indetto da Cascina Macondo nel 2013, ed è presente nelle raccolte Hanami (Inverno, Autunno, Primavera) edite da Edizioni della sera.

Lecture critiche Adelphi Edizioni spa
 Giosuè, Ciocorì e Maria Sole, tre adolescenti liceali, si ritrovano un po' per caso, tra uno sciopero e un'assemblea scolastica, nella bottega di un libraio frequentata da un vecchio maestro ormai in pensione. Egli, facendo breccia nella noia e nella confusione dei loro giorni di scuola, lentamente li attrae e conquista, raccontandogli la storia di altri ragazzi vissuti nella Napoli del Seicento, ma come loro alla ricerca di avventure e amori, come loro alle prese con lo studio e i libri. Il maestro sostiene che la storia di Telemaco, Giambattista e Soledad, è da lui appresa dalla lettura di un vecchio libro ritrovato nella bottega. L'autore si professa essere addirittura Giambattista Vico che racconta la sua infanzia e i suoi anni di studi e di amori, in questo manoscritto apocrifo, rimasto sconosciuto ai più. Non si tratta infatti della sua ufficiale autobiografia, ma di un libro che pure riporta in forma a volte strana e favolosa episodi o noti o sconosciuti della sua vita di adolescente bruciato dall'amore, dalla gelosia, dalla sete di un sapere che rifiutava forme rigide e scolastiche. La finzione narrativa del manoscritto e la sua lettura nella bottega fanno da base a quello che accade e che travolge le vite dei ragazzi di ieri e di oggi. Telemaco, in un Seicento infuocato e a tratti mitico e favoloso, uccide suo padre; i ragazzi dei nostri giorni, in un presente incerto e senza bussole, ritrovano un bambino tra i rifiuti e sperimentano la violenza e la ricerca, spesso muta, di un senso, di una presenza, che illumina i loro volti feriti di adolescenti. La possibilità di ascoltare una storia, di esserne parte viva permette a Giambattista e ai suoi amici di ieri e di oggi di cominciare il loro viaggio nell'Oceano della vita. Di cercare l'alba.

I tre fratelli Rizzoli

«Avevo bisogno di soldi, e quel tizio pareva averne ... Come diavolo facevo a sapere che genere di persona era Harper?». Arthur Abdel Simpson è un apolide egiziano che si professa inglese, un volgare ladrunco che vive di espedienti, ciruisce i turisti che arrivano ad Atene e ruba i traveller's cheque dalle loro camere d'albergo. Ma Harper, l'uomo adescato appena fuori dall'aeroporto - uno che parlava «da americano» -, non è affatto quello che sembra, e lo coglie in flagrante. Arthur, temendo la polizia greca,

accetta da lui quello che appare come un facile incarico, mettendosi subito nei guai alla frontiera. In stato d'arresto, gli rimane un'unica possibilità di salvezza: collaborare suo malgrado con il controspionaggio turco, infiltrandosi in quella che sembra una pericolosa banda di sovversivi. Nel meraviglioso scenario del Bosforo, Ambler intesse una trama magistrale, nella quale il gioco di ricatti e colpi di scena si sovrappone a una galleria di memorabili ritratti; tra i quali, vivido e sferzante, spicca quello del protagonista, con la sua misera esistenza messa alla berlina, il profondo disincanto verso il mondo, la caccia ostinata al più sordido tornaconto. Perché in fondo, per Arthur Abdel Simpson, «anche una briciola è meglio di niente».

Dunwich Edizioni

Da tempo la Sinistra italiana non riesce a definire nulla di più che cartelli elettorali senza un programma organico. Alcune volte addirittura nemmeno quello. Ma la situazione è comune a livello internazionale e questo provoca perdita del consenso di chi non vede difesi i propri diritti. A seguito di un convegno svoltosi a Roma i primi di settembre 2017, alcuni esponenti della Sinistra italiana forniscono spunti di analisi per porre le basi della costruzione di un nuovo progetto. Viene formulata la tesi del "patriottismo costituzionale" come bussola che può indicare la strada in una situazione europea fortemente costringente verso l'impovertimento popolare e l'aumento delle disuguaglianze. Stefano Fassina, economista, deputato e consigliere comunale di Roma; Michele Prospero, Università di Roma La Sapienza; Massimo D'Angelillo, economista; Leonardo Paggi, Università di Modena e Reggio Emilia; Grazia Francescato, ambientalista; Sergio Cesaratto, Università di Siena; Massimo D'Antoni, Università di Siena; Geminello Preterossi, Università di Salerno; Antonella Stirati, Università Roma Tre.

Flutti incantati EDICICLO EDITORE

In una mattina uguale a tante altre, tra lo scalpaccio dei turisti e il solito viavai dei funzionari governativi, la maestosa calma della Casa Bianca è infranta da una raffica di colpi di arma da fuoco. Un gruppo di terroristi si è introdotto nel palazzo provocando la morte di decine di innocenti. Il rapido intervento dei servizi segreti permette al presidente di trovare rifugio nel bunker sotterraneo, ma non riesce a evitare che i terroristi prendano in ostaggio un centinaio di persone. Mentre politici e capi militari discutono sul da farsi, Mitch Rapp, il migliore agente antiterrorismo della cia, raggiunge Washington e scopre che il presidente non

è al sicuro come l'élite al potere sostiene. Muovendosi tra i corridoi e i passaggi segreti della Casa Bianca, avvicinandosi pericolosamente al nemico, Rapp si mette al servizio dei servizi segreti per salvare gli ostaggi prima che i terroristi possano raggiungere il bunker. Ma nella sua serrata corsa contro il tempo, l'agente speciale si trova di fronte a una verità scomoda: qualcuno all'interno dello stesso entourage presidenziale sta manovrando affinché il suo tentativo di salvataggio fallisca... Una storia serrata e coinvolgente, con uno dei protagonisti più riusciti e fortunati dell'intero panorama crime mondiale.

Oh, Freedom! Rizzoli

A lungo, statistici, demografi e politici ci hanno detto che la situazione di crescita incontrollata della popolazione mondiale avrebbe portato a un sovrappopolamento non gestibile. Oggi, invece, sono molti gli esperti che raccontano uno scenario diverso: la popolazione globale sta andando incontro a un rapido declino che in molti Paesi, come l'Italia, è già ampiamente iniziato. Con questa appassionata indagine John Ibbitson e Darrell Bricker dimostrano come, decrescendo, le ricadute sulla qualità della vita di tutti non sono solo positive. Gli effetti si vedono già in Europa e in alcune parti dell'Asia, dove l'invecchiamento della popolazione e la scarsità di lavoratori indeboliscono l'economia e impongono scelte paralizzanti in materia di sanità, sicurezza, assistenza. Continente per continente, gli autori studiano le realtà demografiche, entrano nella vita delle persone, soprattutto delle donne, per capire cosa le spinge ad avere o non avere figli, come incide la decrescita sulla quotidianità e cosa succede quando la popolazione invecchia senza un adeguato ricambio generazionale. Rigoroso, narrativo, avvincente, Pianeta vuoto ci offre una visione su un futuro che non possiamo impedire ma che, se davvero volessimo, potremmo gestire in modo più saggio.

Un mare controvento. Riflessioni di un manager pubblico Lindhardt og Ringhof Marika è una semplice ragazzina dell'Ovest che vive tra le Colline Nebbiose con la sorellastra Coraline e la famiglia del migliore amico Chris; la sua vita è monotona e priva di grandi emozioni. All'improvviso, però, tutto cambia: gli Oscuri, terribile popolo dell'Est conosciuto per le sue atrocità, decidono di conquistare il Regno di Gaster e la Principessa Filomena è costretta a chiedere aiuto per sconfiggerli. Marika, Coraline e Chris vengono

inaspettatamente coinvolti ed obbligati ad aiutare Filomena e il suo fedele servitore Akrael, compiendo un lunghissimo viaggio tra selve, giungle, paludi e savane, con il costante rischio di essere trucidati dagli Oscuri e dal loro nuovo beniamino...

Gazzetta Ufficiale Delos Digital srl Luglio 1802. Sulle rive paludose del Tamigi sorge l'Hispaniola, la locanda di Jim Hawkins e suo figlio. Il giovane Jim passa le sue giornate vagando per l'estuario, obbedendo agli ordini del padre e ascoltandolo parlare di avventure in alto mare, maledizioni, omicidi, rapine, vendetta, e di un uomo con una gamba di legno. Una notte una fanciulla misteriosa di nome Natty arriva in barca portando a Jim una richiesta da parte di Long John Silver, suo padre. Vecchio e debole, ma ancora dotato di un irresistibile potere, il pirata vuole che Jim e Natty tornino all'Isola del Tesoro in cerca dell'argento nascosto dal capitano Flint. Silver ha armato una barca e messo insieme un equipaggio. È tutto pronto: manca solo la mappa dell'isola. Per ottenerla è indispensabile la complicità di Jim, che, attratto dal richiamo dell'ignoto e dal fascino di Natty, tradisce il padre e parte di nascosto dopo avergli sottratto il prezioso documento. Jim e Natty ripercorrono così le tracce della grande avventura dei genitori, e la loro strana amicizia cresce di giorno in giorno sulle onde dell'oceano. Ma il fascino del viaggio cede il passo al terrore quando, approdati all'isola, scoprono che non è disabitata come credevano. Nobili marinai, pirati assassini, storie d'amore, eroismo e ineffabile crudeltà: Ritorno all'Isola del Tesoro è un'avventura appassionante, degno seguito del capolavoro di Robert Louis Stevenson, raccontata con maestria da un grande scrittore e resa in italiano dalla traduzione d'autore di Michele Mari. Da Ponza alla Polinesia Delrai Edizioni Nessuno dubita che il signor Percival Pyke Period sia rimasto genuinamente sconvolto dalla notizia che il suo amico, Harold Cartell, è stato trovato morto in un fosso. Però com'è possibile che abbia scritto una lettera di condoglianze prima di esserne informato? E come ha fatto il compianto signor Cartell, sulla scena di un party dell'alta società con tanto di caccia al tesoro, a incontrare in simili circostanze il suo destino, sepolto a faccia in giù nel fango? Un tragico incidente o piuttosto un delitto? Era un tipo noioso, in effetti, ma davvero qualcuno ucciderebbe per così poco? Domande, domande e ancora domande per Roderick Alleyn, sovrintendente di Scotland Yard, davanti alla nutrita cerchia dei sospettati. Una su

tutte è quella decisiva: chi di loro indossava un certo paio di guanti che ora sono spariti? Perché sopra quei guanti, glielo dice il suo fiuto, è impressa la firma indelebile dell'assassino.

L'isola del tesoro Edizioni Mondadori Narrativa - romanzo (147 pagine) - Lucilla, dodici anni e un'innocenza rubata troppo in fretta. Il coraggio di una giovane donna che trova la forza di opporsi ad anni di dolore e ipocrisia, portando con sé un unico desiderio: svegliarsi senza paura. Abusi, rabbia e indifferenza sono gli scenari quotidiani della vita di Lucilla Carminati, ragazzina timida e introversa, che vede la sua innocenza spezzarsi fin dall'età di dodici anni, vittima degli abusi di un cugino viziato e protetto dalla famiglia materna. Offuscata da una madre che preferisce tacere, anziché urlare, e ignorata da un padre assente e poco incisivo, Lucilla, in una afosa giornata di luglio, appena dopo il diploma, decide di fuggire dalla sua casa di Napoli per raggiungere l'amica Elena, studentessa a Ferrara. Nonostante i dolorosi ricordi e i feroci incubi che la attanagliano, Lucilla riesce a costruirsi la vita che ha sempre sognato, studiando architettura di giorno e lavorando come cameriera la sera. Ma quel passato, che le aveva divorato l'anima, un giorno busserà di nuovo alla sua porta, senza lasciarle più alcuna via di scampo. In un crescendo di emozioni, Lucilla troverà il coraggio di reagire e di iniziare un lungo e tortuoso percorso verso quell'identità di donna da sempre agognata. Forza, determinazione e solidarietà tutta al femminile, saranno i nuovi scenari della vita di Lucilla, una donna che subisce, piange, cade, ma che si rialzerà sempre; simbolo di donne che soffrono in silenzio, ma che cercano il loro riscatto, senza paura. Nunzia Caricchio è nata a Napoli nel 1991. Diplomata in beni culturali, è orlatrice di scarpe, borse e portafogli. Amante della scrittura e lettura da sempre, di giorno veste gli abiti di moglie e madre; di notte, invece, si abbandona al ruolo di scrittrice. L'ammazzafavole è il suo romanzo di esordio. Sara Ossi è nata a Copparo nel 1975; oggi vive a Ferrara con marito e due figli. Laureata in Giurisprudenza, si è occupata di credito per quasi dodici anni. Il romanzo di esordio, In un'altra vita (Alcheringa Edizioni, 2017), ha ottenuto un buon riscontro di pubblico e alcuni riconoscimenti in premi letterari. Uno dei suoi racconti, Dentro il campanile, è stato selezionato e inserito nell'antologia per i festeggiamenti del sessantesimo anniversario del premio Nobel di Salvatore Quasimodo.